

GUIDA GRATUITA

Claude dentro Excel e PowerPoint: la guida all'installazione

L'add-in passo passo, cosa puoi chiedergli dentro i tuoi file veri, e i prompt pronti da copiare

Non è il solito Claude in una scheda del browser

Quello di cui parliamo qui è un add-in: un pannello di Claude che si apre dentro Excel, Word e PowerPoint veri, non in un'altra scheda. Lavora solo sul file che hai aperto davanti a te: se il file è chiuso, non lo vede. Se è aperto, ci scrive dentro con le formule vere, non con una copia.

È un prodotto diverso dai connettori normali di Claude (quelli che colleghi da Personalizza, poi Connettori). Si installa da un altro posto, ed è quello che vediamo in questa guida.

Prima di iniziare

Serve l'account Microsoft di lavoro o di scuola, quello aziendale. Con l'account personale (hotmail o outlook.com) l'installazione si blocca. Serve anche un piano Claude a pagamento, da Pro in su: non funziona sul piano gratuito. Ed è ancora in beta pubblica.

L'installazione, passo passo

5 MINUTI, UNA VOLTA SOLA

1. Vai sul Microsoft Marketplace e cerca "Claude for Microsoft 365", oppure apri direttamente Excel, Word o PowerPoint e vai su Inserisci, poi Componenti aggiuntivi, e cercalo da lì
2. Clicca sul pulsante per ottenerlo
3. Accedi con l'account Microsoft di lavoro o di scuola (non quello personale)
4. Apri Excel o PowerPoint: trovi il pannello di Claude sulla destra dello schermo
5. Nelle impostazioni del pannello, attiva l'opzione che lascia Claude lavorare tra più file aperti insieme

SE LAVORI IN UN'AZIENDA CON PIÙ PERSONE, CHI AMMINISTRA L'ACCOUNT MICROSOFT DEVE PRIMA ATTIVARE L'OPZIONE PER TUTTI, DALLE IMPOSTAZIONI DELL'ORGANIZZAZIONE.

Cosa puoi chiedergli dentro Excel

1. COSTRUIRE UN MODELLO DA ZERO

Quando parti da dati grezzi e ti serve un foglio ordinato

Ti incollo i numeri delle vendite dell'ultimo trimestre, divisi per mese. Costruiscimi un foglio con il totale, la media mensile, e un confronto percentuale tra il primo e l'ultimo mese.

Segnala prima di sovrascrivere qualcosa: puoi sempre controllare cosa cambia prima di accettarlo.

2. UN GRAFICO CHE SI AGGIORNA DA SOLO

Report mensili senza rifare il grafico ogni volta

Crea un grafico a barre che confronta i ricavi di quest'anno con quelli dell'anno scorso, mese per mese, usando i dati nelle colonne B e C.

Il grafico resta collegato ai dati: se cambi un numero, si aggiorna da solo.

3. FARSI SPIEGARE UN FOGLIO CHE NON HAI FATTO TU

Quando erediti un Excel complicato da un collega

Spiegami cosa fa la formula nella cella D12, in parole semplici, e dimmi da quali altre celle dipende.

Cosa puoi chiedergli dentro PowerPoint

4. UNA PRESENTAZIONE DAL TESTO

Trasformare appunti o un documento in slide vere

Ti incollo la scaletta di una presentazione di 8 slide sui nostri servizi. Impaginala con un titolo, un punto chiave e un'immagine suggerita per ogni slide.

5. AGGIORNARE UN GRAFICO VECCHIO

Quando hai un Excel aggiornato e una presentazione ferma a mesi fa

Aggiorna il grafico sulla slide 4 con gli ultimi numeri del foglio Excel che ho aperto insieme a questa presentazione.

Funziona solo se tieni entrambi i file aperti insieme, non uno alla volta.

Fai così

- ✓ Tenere aperti insieme i file su cui vuoi che lavori
- ✓ Controllare sempre le celle o le slide segnate come modificate prima di accettarle

Evita

- ✗ Aspettarti che legga file chiusi o salvati altrove
- ✗ Dare per scontato che funzioni sul piano gratuito di Claude

IL PASSO SUCCESSIVO

Ora Claude lavora dentro i tuoi file veri. Il passo dopo è portarlo sul tuo lavoro quotidiano, non solo su un esempio.

Usi già qualche strumento AI, ma il lavoro vero lo fai ancora tu. Ho lanciato un affiancamento 1:1 per cambiare esattamente questo: costruito sul tuo lavoro, non sola teoria. Non lavoro con tutti: prima guardo il tuo caso e ti dico onestamente se posso aiutarti.

5 posti al mese. Il primo passo è una call gratuita con me, per capire dove perdi tempo.

Candidati all'affiancamento →

Un file alla volta

Non serve imparare tutto subito. Scegli un file vero su cui lavori questa settimana, e prova un prompt da questa guida.

[@lamarketer.ai](#)